

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

DOMANI COMINCIA IL 1958: L'ANNO DELLE ELEZIONI POLITICHE GENERALI

Festose riunioni nelle sedi comuniste per brindare all'anno nuovo e al Partito

I maggiori dirigenti nazionali e provinciali fra i compagni e i cittadini - I successi di Montesacro festeggiati alla presenza di Togliatti - « Capodanno con la tessera in tasca »

(Continuazione dalla 1. pagina)



Togliatti fra i comunisti di Monte Sacro

critica e antifascista contro l'avversario sempre più stretto della DC, alla destra fascista. Nel 1956 la sezione aveva perso 72 compagni ma quelli della « 10 Martiri » non si sono scoraggiati né hanno concepito l'operazione recupero: solo come un fatto amministrativo, un semplice censimento di coloro che era possibile riportare in breve tempo con un minimo di lavoro al partito. Hanno invece preferito la strada più sicura dell'iniziativa politica, della ferma direzione della lotta democratica nel quartiere. Bisognava rispondere all'offraggio di Zoli contro la Resistenza, bisognava andare avanti, nella Cartiera e fra i filotreni, reclutando proprio fra coloro che avevano potuto trovar lavoro soltanto perché in possesso di una tessera della Cisl o della Dc; bisognava continuare a mostrare alla gente che il Partito comunista guidava tutta la popolazione del quartiere. Altri obiettivi aspettano però di essere raggiunti: c'è l'impegno dei compagni di « far breccia » nei nuovi quartieri sorti frattanto a Montesacro, di prendere al più presto contatto organico con gli elettori in previsione delle elezioni prossime battaglia elettorale.

A questa situazione si sono subbucate le conclusioni di Togliatti. « Forse due minuti e gli ha detto subito: mettete in guardia gli elettori. La prima minaccia viene dall'esterno ed è rappresentata dal tentativo del Partito di prendere al più presto contatto organico con gli elettori in previsione delle elezioni prossime, devono essere esatte un referendum ».

Così dunque la « 10 Martiri » ha raggiunto i suoi obiettivi: chiedendo l'adesione morale e politica al Par-

tito nel corso di lotte e di iniziative che hanno visto i comunisti guidare tutta la popolazione del quartiere. Altri obiettivi aspettano però di essere raggiunti: c'è l'impegno dei compagni di « far breccia » nei nuovi quartieri sorti frattanto a Montesacro, di prendere al più presto contatto organico con gli elettori in previsione delle elezioni prossime, devono essere esatte un referendum ».

Le altre riunioni

Altre fraternate e festose riunioni di compagni e di cittadini con i maggiori dirigenti nazionali e provinciali del Partito hanno avuto luogo ieri sera, come già del resto domenica in numerose sezioni: alla Garbatella, dove era presente il compagno Luigi Longo; a Cinecittà 51 ed è attigua ad una cartoleria. Agendo indisturbato, i ladri hanno scatenato la saettatrice di questo ultimo luogo e dopo averla riabbassata alle loro spalle, hanno cominciato tranquillamente a lavorare nell'interno, riuscendo in breve tempo a praticare un largo foro nella parete divisoria con l'atelier. Quando uno di essi vi penetra e ha fatto una bassa di rivotazione di un sacco di abiti confezionali: il tutto per un valore di oltre tre milioni di lire. I malviventi si sono poi allontanati con la refurtiva a bordo di un'auto.

Ieri mattina Litrico, non appena si è accorto del furto, si è recato in questura a presentare una denuncia.

« Non penso che la Ciocetti, che l'anno scorso ha dimissioni del sindaco Tuppini, possa considerarsi in crisi. Questo termine infatti potrebbe essere usato solo nel caso che le dimissioni fossero state provocate da un terremoto o da un crollo di funzionamento in seno alla Giunta; le dimissioni invece sono state motivate da fatti, come noto, del tutto esterni e, perciò, non sono da imputarsi a diverso tempo ».

La seconda parte della dichiarazione è dedicata ad un esame sommario e ad alcuni giudizi su taluni aspetti dell'attività amministrativa della giunta, parata ed senza dubbio una sorta di giunta che cancella con un colpo di spugna tutto il vacuo disegno propagandistico dettato dai dirigenti della DC subito dopo le dimissioni di Tuppini. Ciocetti, dopo aver riasunto i meriti della politica capitolina, non ci è nessun accenno ai contributi di miglioria, che rimangono il più significativo termine di paragone della politica comunale romana nel campo tributario.

La dichiarazione di Ciocetti, dopo aver riasunto i meriti della politica capitolina, non ci è nessun accenno ai contributi di miglioria, che rimangono il più significativo termine di paragone della politica comunale romana nel campo tributario.

Il fronte a questa situazione, l'opinione che la Giunta non sia in crisi è un'opinione come un'altra: come quella, assai più varia, che la crisi, questa volta, si è verificata nella quale sono state le dimissioni di Tuppini, involati verso il più tranquillo e meno rischioso segno senatoriale marchigiano.

La dichiarazione di Ciocetti, dopo aver riasunto i meriti della politica capitolina, non ci è nessun accenno ai contributi di miglioria, che rimangono il più significativo termine di paragone della politica comunale romana nel campo tributario.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

« E del resto non potrebbe essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».

ma senza alcun entusiasmo.

E del resto non potrebbe

essere diversamente, perché

la Legge speciale, è un po' una legge speciale e sul piano regolatore.

Per la Legge speciale Ciocetti si limita a parlare di « concreti risultati ».